

PNRR, missione M1C1

Trentino Digitale (Area Enti Locali) attività a favore dei Comuni trentini

Introduzione

Trentino Digitale, attraverso la neocostituita **Area Enti Locali**, si è attivato nel periodo settembre 2021 – aprile 2022 nei confronti dei Comuni trentini attraverso una serie di interventi, con l’obiettivo di portare sul territorio - a favore di cittadini ed imprese - il maggior numero di servizio di nuova generazione e contribuire in maniera definitiva alla transizione digitale della pubblica amministrazione.

L’attività è stata condotta coerentemente con gli obiettivi e le finalità previsti nell’**Accordo di rete** sottoscritto nell’agosto 2021 tra la società di sistema Trentino Digitale e il Consorzio dei Comuni, che, tra l’altro, ha portato alla costituzione dell’Area Enti Locali, vera e propria task force, che ha il mandato di garantire supporto e accompagnare i Comuni nel loro percorso di trasformazione digitale.

La costituzione dell’Area Enti Locali in Trentino Digitale ha permesso - ed è il primo risultato - di ottimizzare le modalità operative su cui, ormai da quasi 15 anni, il Consorzio affronta l’attività di servizio in favore degli enti soci. E ciò in un ambito, quello dell’innovazione e della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione, che sta diventando sempre più invasiva per le strutture dei nostri Comuni, in particolare per le realtà territoriali meno dotate dal punto di vista dell’organico a disposizione e dal punto di vista delle conoscenze e delle competenze ICT.

Fin dall’avvio dell’Accordo di rete, Trentino Digitale ha improntato la propria attività così da fidelizzare la relazione tra le società in-house da un lato e i Comuni dall’altro, sulla base di elementi (valori) oggettivi: esperienza; competenza; conoscenza; disponibilità; reputazione; capacità di immedesimazione; prossimità operativa con amministratori, segretari e dipendenti comunali.

In questi anni, la relazione ha mirato alla gestione ottimale dei servizi e delle iniziative programmate (alla luce anche dei cambiamenti indotti dall’emergenza sanitaria) e ad una adeguata capacità di risposta alla crescente domanda di “digitale” proveniente dai Comuni. “Questo approccio - come spiega il responsabile dell’Area Enti Locali di Trentino Digitale, Walter Merler - ha richiesto una puntuale conoscenza e un monitoraggio continuo dell’attività legislativa e normativa di settore (nazionale ed europea), assai prolifica da un anno a questa parte, e di una conoscenza adeguata delle novità tecnologiche che hanno riguardato il mondo dell’ICT in generale e, più in particolare, il tema della digitalizzazione dei servizi pubblici e della semplificazione delle procedure che attengono il rapporto tra PA e cittadino. Ha richiesto, soprattutto, un puntuale presidio delle opportunità offerte con l’avvento del PNRR e degli Avvisi a valere sulla Missione M1C1 (Innovazione, digitalizzazione e sicurezza nella Pubblica Amministrazione)”.

Il nuovo contesto istituzionale

La trasformazione digitale degli enti locali ha potuto contare in questi anni su condizioni favorevoli, che attengono essenzialmente al quadro amministrativo territoriale e a quello politico istituzionale:

1. **Alto livello di attenzione del “Sistema Trentino”**: da questo punto di vista si sta sempre più consolidando il percorso finalizzato alla digitalizzazione del territorio, attuato in particolare negli ultimi due anni, che ha visto la piena condivisione tra Provincia autonoma di Trento, Consorzio Comuni Trentini e Trentino Digitale. L’intesa locale ha permesso di inserire il Trentino in iniziative e accordi anche di livello nazionale:

- Accordo di cooperazione istituzionale tra il Commissario straordinario del Governo per l’attuazione dell’Agenda Digitale e il Consorzio dei Comuni, di data 12/06/2019
- Accordo di collaborazione strategica tra la Provincia autonoma di Trento, Consorzio dei Comuni

Trentini e Trentino Digitale nell'ambito della transizione al digitale e della digitalizzazione dei servizi per i cittadini e le imprese (istituzione della Cabina di regia PAT – CCT – TNDIGIT), di data 24/04/2020.

- Accordo di cooperazione istituzionale tra la Provincia autonoma di Trento, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Consorzio dei Comuni Trentini finalizzato ad accelerare la diffusione di servizi digitali e siti web sul territorio provinciale, di data 13/11/2020.
- Accordo di rete tra Consorzio dei Comuni Trentini e Trentino Digitale, di data 11/08/2021 e costituzione, nell'ambito della riorganizzazione della Società di Sistema, dell'Area Enti locali.

2. **Accordo di Rete tra Consorzio dei Comuni e Trentino Digitale:** l'attività è stata condotta congiuntamente al Consorzio dei Comuni, attraverso la neocostituita Area Enti Locali, nel perimetro d'azione definito in generale dal "*Accordo di rete*" sottoscritto tra Consorzio dei Comuni e Trentino Digitale in data 11 agosto 2021. Gli obiettivi (fissati nel *Programma di Rete* di cui all'art. 3 dell'Accordo stesso) sono i seguenti:

- Collaborare reciprocamente per erogare servizi congiunti a favore dei Comuni trentini e degli altri Enti soci, definendo e aggiornando costantemente l'offerta e valorizzando le peculiarità delle due Società in house; il Consorzio svolge le attività di promozione dei servizi congiunti verso i Comuni a supporto della trasformazione digitale e svolge le attività di sportello informativo sulla digitalizzazione avvalendosi di Trentino Digitale per la gestione delle richieste e delle segnalazioni; Trentino Digitale svolge tutte le attività tecniche di progettazione, realizzazione ed erogazione dei servizi definiti congiuntamente.
- Generare sinergie anche con altre istituzioni provinciali, regionali, nazionali ed internazionali ai fini dell'espletamento di attività di innovazione e trasformazione digitale a favore dei Comuni.
- Progettare, realizzare, gestire ed erogare servizi congiunti per la trasformazione digitale dei Comuni trentini, attraverso:
 - il monitoraggio, la raccolta e la strutturazione delle aspettative e dei fabbisogni dei Comuni in termini di servizi digitali a supporto della digitalizzazione degli Enti e del territorio;
 - la promozione di progetti e nuovi servizi in accordo con la Provincia autonoma di Trento.
- Valorizzare le competenze e i ruoli del Consorzio dei Comuni e di Trentino Digitale, in particolare nelle azioni congiunte di:
 - cura delle relazioni con i Comuni e con le Comunità di Valle;
 - presa in carico delle segnalazioni / richieste in tema di digitalizzazione;
 - presa in carico delle segnalazioni / richieste in tema di connettività;
 - realizzazione e gestione dei servizi digitali e applicativi;
 - rafforzamento delle competenze digitali del personale dei Comuni;
 - affiancamento dei Comuni nelle scelte gestionali e tecnologiche;
 - svolgimento di attività divulgative / comunicazione congiunte.

Adesione dei Comuni trentini al Pnrr

L'avvento del PNRR e, più precisamente, la pubblicazione degli avvisi sulla missione M1C1, indirizzati ai Comuni per iniziative (spese ad investimento) di innovazione, digitalizzazione e sicurezza informatica, ha di fatto monopolizzato in questi ultimi mesi l'attività dell'Area Enti Locali di Trentino Digitale.

I dati delle adesioni dei Comuni trentini.

All'attività di affiancamento e supporto, svolta da Trentino Digitale nell'ambito del Pnrr, ha aderito **164 dei 166 Comuni trentini**, pari al **98,8%**.

Ben 162 Comuni hanno delegato l'Area Enti Locali nel ruolo di "incaricato" in padigitale2026.

Complessivamente sono state **766 le domande di candidatura** supportate, presentate dai Comuni e ammesse a finanziamento. L'attività ha richiesto un intenso lavoro di relazione con gli amministratori e le strutture comunali.

In questi mesi sono stati gestiti da Trentino Digitale (Area Enti Locali) circa **4.500 i contatti** con sindaci, Assessori, segretari comunali, responsabile transizione digitale (segretario comunale) e funzionari comunali.

L'attività di conoscenza e promozione dei nuovi servizi è stata garantita dall'organizzazione di **25 seminari**, che hanno registrato oltre **1.500 partecipanti**.

Nel corso di questi mesi sono state inviate ai Comuni trentini circa **40 circolari informative** in tema di gestione degli Avvisi PNRR.

"L'adozione del Pnrr da parte dei Comuni - spiega ancora Merler - è un processo complesso. Da qui la decisione di mettere a disposizione tutte le informazioni necessarie, spiegare le procedure, informare e formare il loro personale sulle opportunità, non solo finanziarie, che il Piano offre. Non si tratta di una mera questione tecnologica. Rendere partecipi e consapevoli i Comuni era quindi essenziale perché saranno loro a erogare i servizi a cittadini ed imprese. I numeri confermano che abbiamo proceduto in maniera corretta ed abbiamo evitato rallentamenti o situazioni di sofferenza per alcune amministrazioni".

Situazione dei Comuni trentini rispetto all'adesione al PNRR e ai finanziamenti ottenuti.

Nella tabella è riportata la sintesi dei Comuni trentini che hanno beneficiato del servizio di accompagnamento e i Comuni trentini che hanno aderito al Pnrr e, nello specifico, ai cinque principali avvisi (bandi): Siti web e Servizi Digitali, Adozione Spid e Cie; attivazione della Piattaforma Digitale Nazionale Dati, adozione della App Io e passaggio al Cloud.

Va precisato che altri due avvisi sono di fatto stati esclusi per motivi diversi:

- 1.4.3 PagoPA: il servizio è già stato erogato alla quasi totalità dei Comuni con il Fondo Innovazione nel corso del 2022;

- 1.4.5 Integrazione su Piattaforma notifiche digitali: la candidatura non è stata portata avanti in quanto la notifica delle multe avviene attraverso Trentino Riscossione.

Avviso	Aree di Finanziamento Pnrr	Comuni finanziati	Importo
	Comuni beneficiari Servizio Accompagnamento	164 su 166 (98,8%)	
1.4.1	Miglioramento sito web e servizi digitali per il cittadino	161	15.066.089 €
1.4.4	Adozione SPID / CIE / eIDAS	164	2.296.000 €
1.3.1	Attivazione Piattaforma Digitale Nazionale Dati	162	1.973.362 €
1.4.3	Adozione App IO	159	939.614 €
1.2	Passaggio al CLOUD	120	7.459.538 €
1.4.3	Adozione PagoPA	7(*)	116.362 €
1.4.5	Integrazione su Piattaforma notifiche digitali	5(*)	134.619 €
Totale risorse per i Comuni trentini			27.953.367 €

I fondi del Pnrr destinati ai Comuni trentini saranno ripartiti tra le diverse Comunità con questo dettaglio:

Comunità di Valle	Comuni Aderenti al servizio di accompagnamento	% di adesione complessiva agli avvisi	Finanziamento PNRR Missione MC1
Comunità Territoriale della Val di Fiemme	9	95,56%	€ 1.340.431,00
Comunità di Primiero	5	84,00%	€ 653.321,00
Comunità Valsugana e Tesino	16	83,33%	€ 2.212.557,00
Comunità Alta Valsugana e Bernstol	15	97,33%	€ 2.944.074,00
Comunità della Valle di Cembra	7	94,29%	€ 998.325,00
Comunità della Val di Non	23	92,17%	€ 3.266.521,00
Comunità della Valle di Sole	13	98,46%	€ 1.787.282,00
Comunità delle Giudicarie	25	89,60%	€ 3.271.632,00
Comunità Alto Garda e Ledro	7	94,29%	€ 1.603.291,00
Comunità della Vallagarina	17	94,12%	€ 3.243.787,00
Comun General de Fascia	6	90,00%	€ 797.370,00
Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri	3	86,67%	€ 485.067,00
Comunità Rotaliana Königsberg	6	90,00%	€ 1.138.317,00
Comunità della Paganella	5	100,00%	€ 778.517,00
Territorio Val d'Adige	4	95,00%	€ 2.521.132,00
Comunità Valle dei Laghi	3	100,00%	€ 692.961,00

Servizio di consulenza, accompagnamento e supporto Missione M1C1 PNRR

Nel dettaglio, i servizi di Trentino Digitale (Area Enti Locali) garantiti ai Comuni in questa prima fase e in quelle successive di adesione al Pnrr:

- monitoraggio degli avvisi pubblicati sulla piattaforma PAdigitale2026.gov.it;
- individuazione degli avvisi di interesse dei Comuni relativi alla Missione M1C1 del PNRR ;
- gestione implementativa, su delega dei Comuni, della piattaforma PAdigitale2026.gov.it;
- acquisizione delle risorse finanziarie rese disponibili sulle diverse Misure M1C1 del PNRR;
- individuazione e verifica dei possibili interventi a cui destinare le risorse acquisite;
- predisposizione delle offerte tecnico-economiche per la realizzazione degli interventi;
- realizzazione degli interventi (Misura 1.4.1);
- asseverazione del Dipartimento per la Trasformazione Digitale;
- rendicontazione DTD delle spese sostenute dal Comune;
- valorizzazione degli interventi nel Piano di Trasformazione Digitale del Comune

Altri servizi a favore dei Comuni trentini

Accanto all'attività finalizzata all'adozione delle opportunità del Pnrr, l'Area Enti Locali di Trentino Digitale ha garantito ai Comuni trentini **altre tipologie di servizi**.

I servizi di consulenza, accompagnamento e supporto ai Comuni per l'implementazione, secondo un approccio sistemico e territoriale, dell'Agenda Digitale trentina. L'attività è stata condotta coerentemente con quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), dal Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023 (uscita la versione 2022-2024 a fine gennaio 2023) e dagli obblighi di legge previsti in capo al RTD dell'Ente (Segretario comunale). Un'attività che ha visto l'adesione di 166 Comuni e 14 Comunità di Valle, che è stata caratterizzata da un'intensa attività di relazione con gli Enti soci sulle diverse materie: oltre 1.000 contatti con le strutture comunali (telefonate, mail, incontri in videoconferenza), così suddivisi per gli ambiti di interesse più significativi: 222 sul tema generale dell'implementazione dell'Agenda Digitale; 212 in tema di servizi applicativi gestionale; 151 per quanto attiene il Piano di Trasformazione Digitale dell'Ente; 94 in tema di cloud nella PA; 55 afferenti al tema della digitalizzazione dei documenti; 68 riguardo l'adozione e l'integrazione con le piattaforme abilitanti (SPID, CIE, PagoPA-MyPay, AppIO); 53 in tema di sicurezza informatica nella PA; 253 con riferimento al Protocollo Informatico Trentino in generale e al Sigillo elettronico nello specifico; 24 per quanto attiene le competenze digitali.

Il nuovo Servizio di consulenza ai Comuni per la progettazione e realizzazione dei Piani di Trasformazione Digitale dell'Ente. E' stato portato a termine il progetto di ideazione, realizzazione e sviluppo del "*modello-tipo di Piano di trasformazione digitale del Comune*": il documento programmatico che ogni Comune, come previsto dal Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024, deve adottare nel percorso di progressiva transizione al digitale. Un modello integrato, composto essenzialmente dai seguenti quattro elementi, che consentiranno la replica e la personalizzazione del modello per tutti i

Comuni trentini: il *modello testuale di Piano*, le cui parti comuni vengono implementate centralmente con l'obiettivo di essere una guida per la parte amministrativa e politica dell'Ente e un punto di partenza per la redazione del Piano; l'*indice di digitalizzazione dei Comuni trentini (DICO3)*, un set di indicatori composto da 11 ambiti, 44 sezioni e 200 parametri misurabili per fotografare nel dettaglio e confrontare lo stato di digitalizzazione degli Enti; lo *spazio di lavoro online* riservato ad ogni Ente con cui condividere i documenti previsti dal Modello e attraverso il quale collaborare insieme alla redazione / personalizzazione del Piano e lo *scadenziario* in materia di amministrazione digitale, contenente le scadenze previste dal CAD, dal Piano triennale e dalle altre normative dedicate ai temi del digitale (Decreti, Leggi, Linee guida. Le attività di progettazione dei quattro sopra descritti elementi che compongono il "modello", hanno richiesto un'intensa relazione con i 6 Comuni pilota, tradotta in oltre 70 tra contatti e incontri con i Segretari comunali e 12 seminari promossi e organizzati allo scopo, e sono state sviluppate nelle seguenti fasi realizzative: ideazione e sviluppo del set di 200 indicatori oggettivi e misurabili, definiti "Indice DICO3", per l'attività iniziale di assessment / gap analysis sul digitale in ogni Ente e predisposizione del relativo questionario online; ideazione e sviluppo della struttura e di tutti testi del Modello di Piano; aggiornamento del Modello al Piano triennale AgID 2022-2024 uscito il 23/01/2023; sviluppo di testi standard da mettere in riuso dei Comuni per descrivere la loro situazione sul digitale, con l'obiettivo di rendere l'attività di consulenza maggiormente gestibile anche per un numero maggiore di Enti.

I servizi di supporto al Consorzio dei Comuni per la gestione dei servizi erogati dall'Area Innovazione. Come previsto dal Programma di rete, è stata garantita adeguata e puntuale conduzione dei servizi erogati dall'Area Innovazione del Consorzio agli Enti soci ed un'ottimale mantenimento delle relazioni contrattuali, lato fornitori e lato Enti soci, che hanno consentito di mantenere puntualmente la continuità gestionale dei seguenti. Un'attività che è stata indirizzata a 166 Comuni e a 14 Comunità di Valle ed ha richiesto un intenso lavoro di relazione con le strutture comunali e degli altri Enti, che si è tradotta in quasi 3.000 contatti con riferimento ai seguenti servizi: oltre 2.300 per il servizio "Comunweb"; 292 per il servizio "Whistleblowing"; 268 per il servizio "Video.Istituzioni"; quasi 100 per i rimanenti due servizi "Cosmos" e "Sedute online".

Il servizio di accompagnamento alla trasformazione digitale dei Comuni a valere sul "Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione". Nei primi mesi del 2022 sono state ultimate le attività che afferiscono al servizio di accompagnamento dei Comuni per la gestione dei finanziamenti ottenuti sul Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione – "Fondo Pisano". In continuità con l'attività svolta in particolare nel corso degli ultimi quattro mesi del 2021, attraverso le risorse finanziarie ottenute la presentazione e approvazione del progetto a cui hanno aderito 164 Comuni, sono state promosse e attuate iniziative di supporto, assistenza, formazione e comunicazione finalizzate all'accelerazione del processo di adeguamento da parte dei Comuni alle disposizioni normative introdotte in materia di digitalizzazione dei servizi pubblici, al fine di portare al completamento il processo di migrazione dei servizi di incasso verso la piattaforma PagoPA e mettere a disposizione dell'utenza l'App IO, omogeneizzando le modalità di comunicazione, informazione e fruizione dei servizi digitali, oltre a rendere accessibili i propri servizi *online* attraverso il sistema SPID. Tale attività, che ha portato 14 servizi digitali installati in tutti i siti web dei Comuni che utilizzano la piattaforma Comunweb, è stata caratterizzata, anche in questo caso, da un'intensa attività di relazione: 1.200 sono stati complessivamente i contatti con le strutture comunali; 31 i seminari promossi e organizzati allo scopo con più di 850 partecipanti.